



# CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

DETERMINAZIONE : AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO CULTURA, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

**ASSOCIAZIONE SCUBO (SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE BOLOGNA): TRASFERIMENTO QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALITA' 2026**

NR. Progr.

**32**

Data **20/01/2026**

Copertura Finanziaria

Titolo 7

Classe 6

Sottoclasse 0

## FIRMATO

IL RESPONSABILE D'AREA  
DOTT. CASSANI FRANCESCO

**OGGETTO:**  
**ASSOCIAZIONE SCUBO (SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE BOLOGNA):**  
**TRASFERIMENTO QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALITA' 2026**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**

adotta la seguente determinazione:

VISTO il Decreto n. 17 del 02/12/2025 con il quale il Sindaco attribuiva al sottoscritto l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Granarolo dell'Emilia ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000, per il periodo dal 01/01/2026 al 31/12/2026;

**PREMESSO CHE:**

- con Decreto Legislativo n.40 del 6 marzo 2017 "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106" coordinato con il decreto legislativo n. 43 del 13 aprile 2018 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40", si istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri l'albo degli Enti di Servizio Civile Universale;
- l'art. 11, commi 3 e 4, del sopra citato D.Lgs. n. 40 del 2017, prevede il possesso dei livelli minimi di capacità consistenti in un'articolazione organizzativa di trenta sedi di attuazione;
- molte realtà come il Comune di Granarolo dell'Emilia sono costrette a rientrare in un gruppo di almeno 30 sedi come specificato dall'articolo sopra citato;
- per rispondere a questo nuovo criterio che permette di accedere alla progettazione del Servizio Civile, è stato creato un Ente superiore che accorpi le realtà con sedi inferiori a 30 e gestisca in raccordo tale progettazione;
- tale nuovo Ente, denominato SCUBO (Servizio Civile Universale Bologna) agisce a livello metropolitano e consente l'accreditamento congiunto all'albo di Servizio Civile Universale, formato da una serie di Comuni e di Istituti con le medesime esigenze ed obblighi;
- i costi e le modalità di progettazione del sopraddetto nuovo Ente risultano essere più vantaggiosi rispetto ad altre soluzioni;
- questa nuova organizzazione e gestione prevede il versamento di una quota annuale da parte degli Enti aderenti;

**RICHIAMATI:**

- la delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 30/11/2018 con la quale il Comune di Granarolo dell'Emilia ha approvato lo schema di Atto Costitutivo e di Statuto nonché ha aderito all' "ASSOCIAZIONE SCUBO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE BOLOGNA", con sede in Bologna in via San Felice n. 25;
- l'Atto Costitutivo dell' "ASSOCIAZIONE SCUBO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE BOLOGNA" del 24/01/2019;

VISTO il verbale di Assemblea Soci di SCUBO del 19/12/2025, assunto a P.G. dell'Ente al n. 864/2026, mediante il quale sono stati definiti i vari importi delle quote associative a carico degli Enti Locali quali soci fondatori per l'anno 2026;

DATO ATTO che per il Comune di Granarolo dell'Emilia l'importo relativo alla quota associativa 2026 è pari ad Euro 300,00;

## DETERMINAZIONE NR. 32 DEL 20/01/2026

RITENUTO pertanto necessario procedere a trasferire suddetto importo all' "ASSOCIAZIONE SCUBO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE BOLOGNA" mediante accredito su conto corrente intestato alla stessa, allegato alla presente determinazione in forma riservata;

### RICHIAMATE:

- la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 128 del 19 dicembre 2025;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 129 del 19 dicembre 2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2026/2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 23 dicembre 2025 , esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 e contestualmente sono stati attribuiti i relativi fondi e assegnate le risorse ai Direttori di Area;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 in data 27 gennaio 2025 e successive modifiche e integrazioni con cui è stato approvato il PIAO 2025/2027, con relativa assegnazione degli obiettivi;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, nel rispetto del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap. 105020403 avente ad oggetto "Servizio bibliotecario – Trasferimenti" del Bilancio di previsione finanziario 2026-28, esercizio 2026, sufficientemente capiente;

DATO ATTO che il programma dei pagamenti afferente agli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, così modificato dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. n. 126/2014;

### VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento comunale sui controlli interni;
- il vigente Statuto comunale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO che la presente spesa non è soggetta agli obblighi di tracciabilità (CIG e conto dedicato) e di regolarità contributiva (DURC) ai sensi della Determinazione AVCP n. 4 del 07/07/2011;

VERIFICATO che, ai sensi della normativa vigente e visti il P.P.T.C per il triennio 2026-2028 dell'amministrazione, il sottoscritto non versa in situazione di conflitto di interessi, neanche potenziale, riguardo l'adozione del presente provvedimento;

CONSIDERATO che non vi sono ex dipendenti del Comune di Granarolo dell'Emilia che, avendo esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali

## DETERMINAZIONE NR. 32 DEL 20/01/2026

per conto del Comune, svolgono attualmente attività lavorativa o professionale presso il soggetto esterno interessato al presente atto;

ATTESO che la presente determinazione diventerà esecutiva, ai sensi dell'art. 183 – comma 7 – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella apposita sezione del sito web, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del Decreto Legislativo n. 33/2013;

### **DETERMINA**

Per tutto quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato:

1. Di trasferire all' "ASSOCIAZIONE SCUBO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE BOLOGNA", C.F. 91414990373, con sede in 40122 Bologna, Via San Felice n. 25, l'importo complessivo di Euro 300,00 quale quota associativa anno 2026;
2. Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la seguente somma corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui la stessa è esigibile, sui seguenti Capitoli del Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 risultante altresì nel prospetto riepilogativo allegato alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale:  
- quanto a € 300,00 sul Cap. 105020403, esercizio 2026, avente ad oggetto "Servizio bibliotecario – Trasferimenti", finanziato da entrate correnti;
3. Di dare mandato al Servizio finanziario di provvedere alla liquidazione del suddetto importo a favore dell'Associazione entro e non oltre il 31/01/2026 mediante accredito su conto corrente intestato a "SCUBO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE BOLOGNA", allegato alla presente determinazione in forma riservata, indicando come causale "Versamento della quota associativa anno 2026";
4. Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e di cassa e con i vincoli di finanza pubblica;
5. Di dare atto che la presente spesa non è soggetta agli obblighi di tracciabilità (CIG e conto dedicato) e di regolarità contributiva (DURC) ai sensi della Determinazione AVCP n. 4 del 07/07/2011;
6. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del sottoscritto Direttore d'Area competente;
7. Di dare atto che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DETERMINAZIONE NR. 32 DEL 20/01/2026

8. Di dare atto che non vi sono ex dipendenti del Comune di Granarolo dell'Emilia che, avendo esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune, svolgono attualmente attività lavorativa o professionale presso il soggetto esterno interessato al presente atto;
9. Di dare atto che il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 183, 7° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, sarà apposto su foglio separato, quale allegato al presente atto, parte integrante, formale e sostanziale dello stesso;
10. Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione su Amministrazione trasparente ai sensi del d.Lgs. n. 33/2013;
11. Di rendere noto ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è il Dr. Francesco Cassani, responsabile dell'Area Amministrativa.

*Il Responsabile Area Amministrativa  
Dr. Francesco Cassani*